



## LA VIOLENZA ALLA PERIFERIA DI PESCARA

# Abusi su ragazza di 17 anni: arrestati due fratelli, uno è minore

I fatti risalgono al 13 febbraio scorso, a sporgere denuncia fu la vittima

Hanno fatto ubriacare una 17enne per poi abusare di lei: responsabili del fatto due fratelli, uno minore e l'altro maggiorenne, nei cui confronti sono state emesse, dal Tribunale per i Minorenni dell'Aquila e dal Tribunale di Pescara, due ordinanze di custodia cautelare per violenza sessuale di gruppo aggravata. Ad eseguire le misure è stato il personale del Gruppo Antiviolenza della Procura di

Pescara. Il minore è stato collocato in una comunità di recupero, mentre il maggiorenne è finito in carcere. I fatti risalgono al 13 febbraio scorso e sono avvenuti in un condominio alla periferia di Pescara. Secondo l'accusa, i due, dopo averla fatta ubriacare, l'avrebbero violentata in uno sgabuzzino. A denunciare l'accaduto è stata...

Martina Colabianchi segue a pagina 2

## Teramo: lo spettacolo dell'eclissi di Luna visto dall'Osservatorio di Collurania



Presenti circa in 100 per osservare lo spettacolo astronomico (Di Paolo a pag.18)

## Sisma 2009, Provenzano: «In due anni ricostruzione privata sarà conclusa»

L'AQUILA - «Il decreto congiunto firmato da Usra e Usrc sull'aumento fino al 20% delle pratiche di ricostruzione privata che non hanno un contributo definitivo, davvero molto atteso, credo possa ridare slancio alla consegna dei progetti in ritardo proprio per la confusione che si era creata per lo stop al sisma bonus, che non permetteva la sostenibilità economica degli interventi per l'aumento dei prezzi. Sono fiducioso che ora la ricostruzione privata si possa concludere nel giro di due anni». Così il responsabile dell'ufficio speciale della ricostruzione

dell'Aquila, Salvo Provenzano, sulla pubblicazione del decreto congiunto n. 5 del 28 luglio 2025, firmato dal suo Ufficio speciale e da quello dei Comuni del Cratere (Usrc), che definisce i criteri e le risorse integrative destinate a coloro che presentano domanda di contributo per la ricostruzione privata. Il provvedimento punta a coprire i costi rimasti scoperti a seguito dell'impossibilità di usufruire delle opzioni di sconto in fattura o cessione del credito, penalizzando molti interventi...

Martina Colabianchi segue a pagina 9

## TERAMO

### Convitto Delfico: la Provincia di Teramo presenta istanza di dissequestro

Serena Suriani

La Provincia presenterà un'istanza di dissequestro del Convitto Delfico sulla base degli elementi conoscitivi emersi sia dalla relazione dell'ATI Project sia dai calcoli del consulente tecnico, l'ingegnere Alfonso Marcozzi. L'istanza è affidata all'avvocato Gennaro Lettieri che, sin dal sequestro ad opera della magistratura, il 3 ottobre 2023, segue la vicenda sotto il profilo giuridico. L'edificio, secondo la relazione dell'ingegner Marcozzi, presenta condizioni statiche soddisfacenti, con margini di sicurezza superiori all'unità. Mostra una vulnerabilità sismica, ma coerente con l'età e la tipologia costruttiva. Non presenta criticità tali da pregiudicare l'uso attuale, pur richiedendo una pianificazione di miglioramento sismico per incrementare la sicurezza globale e adeguarsi ai livelli richiesti dalle norme tecniche di costruzione per edifici scolastici. «L'indice globale di sicurezza statica risulta di 1,09, maggiore di 1,0, quindi positivo - spiega Marcozzi - L'indice di vulnerabilità sismica riscontrato è di 0,43, valore inferiore allo...

segue a pagina 3

## POLITICA

### Pescara, la denuncia del Pd: Masci opera tagli all'edilizia scolastica

Virginia Chiavaroli

Quasi 60 richieste di manutenzione in scuole e asili sono rimaste senza soluzione, interventi avviati e non completati, fondi esauriti in poche settimane. Sono questi gli effetti dei tagli operati dalla Giunta Masci sulle manutenzioni scolastiche, tagli denunciati dai consiglieri comunali del Partito Democratico. A febbraio, infatti, il centrodestra ha approvato un bilancio comunale che ha ridotto del 60 per cento i fondi destinati alla manutenzione di scuole e asili, passati da 87.500 a soli 40.500 euro. In questo modo, a partire dal mese successivo, le scuole pescaresi si sono viste rifiutare di fatto decine di interventi di manutenzione indispensabili per aule e palestre: finestre rotte, infiltrazioni, bagni non utilizzabili...

segue a pagina 8

## Editoriale

### Dalla reductio ad unum alla pluralità come valore: le 5 ragioni per cui stare dalla parte dei Brics

Alfonso De Amicis

Anche se il Vertice appena conclusosi a Tainjin ha riguardato l'Organizzazione di Shanghai per la Cooperazione (SCO), dal punto di vista politico sono un po' tutti concordi sul fatto che esso abbia rappresentato indirettamente un avanzamento del più generale progetto Brics e, pertanto, è possibile fare il punto su tale prospettiva geopolitica. Va premesso, necessariamente, che all'orizzonte dell'umanità, si stanno profilando minacce - come ad esempio l'organizzazione delle società sulla base del sistema di credito sociale - che prescindono completamente dalla geopolitica, ovvero che sono trasversali agli schieramenti di quest'ultima. Ciò malgrado, quella tra mondo multipolare promosso dai Brics e Impero unipolare promosso dall'Occidente, è una differenza sostanziale che impone di schierarsi. Chi sostiene la rigenerazione della democrazia e della sovranità popolare nelle corrotte società occidentali, non può che stare dalla parte dei Brics e per le seguenti cinque ragioni: 1) I Brics rigettano l'idea fanatica e infantile dei neoliberali, secondo la quale ricondurre il mondo a Uno, negare le differenze, sarebbe la risoluzione di tutti mali. La filosofia puerile della reductio ad unum, è stata alla base dell'Unione Europea e dei tentativi di governo mondiale messi in atto dal World Economic Forum, coi risultati fallimentari che oggi ben vediamo. I Brics rigettano la reductio ad unum e assumono, di contro, la pluralità come visione generale del mondo. 2) I Brics hanno di fatto già sepolto la Fine della Storia, ovvero la tesi di Fukuyama secondo cui il modello liberale anglosassone avrebbe finito per replicarsi in ogni angolo del mondo. I Brics sono composti da sistemi istituzionali ed economici molto diversi fra loro e, quindi, assumono la molteplicità sistemica come valore fondativo. 3) Malgrado ne facciano parte anche stati non democratici, i Brics pongono le uniche precondizioni oggi possibili per la rigenerazione della democrazia. La Dichiarazione di...

© RIPRODUZIONE RISERVATA

segue a pagina 16